

Il Direttore generale, vista la mestesa relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1° - di autorizzare la concessione, alle Società cooperative indicate nel surriportato elenco, di mutui da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con prima ipoteca sugli immobili da costruirsi con il provento del finanziamento, secondo i progetti da approvarsi dal Ministero dei L.L. PP. e da concedersi previo parere favorevole della Commissione Tecnica Consultiva Immobiliare dell' I. I. A. in merito ai progetti stessi;

2°) - di adottare per le operazioni suddette le condizioni stabilite dal Consiglio, nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all' edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

- a) - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;
- b) - durata ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo, con il sistema delle annualità discontinue, nel senso che l'ammortamento avrà luogo nei primi venti anni - con una quota a carico della Coope-